



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIC825009: LOIRI

Scuole associate al codice principale:

SSAA825005: LOIRI
SSAA825016: FRAZ. PORTO S.PAOLO
SSAA825027: LOIRI - FRAZ.MONTELITTU
SSAA825038: FRAZ MURTA MARIA
SSAA825049: FRAZ. BERCHIDEDDU
SSAA82505A: SCUOLA INFANZIA PADRU
SSEE82501B: FRAZ. LOIRI
SSEE82502C: ELEM.PORTO S.PAOLO
SSEE82503D: PADRU
SSEE82506L: ELEM.. BERCHIDDEDDU
SSEE82507N: PRIM. MURTA MARIA
SSMM82501A: LOIRI PORTO S.PAOLO
SSMM82502B: S.M. PADRU
SSMM82503C: S.M. BERCHIDEDDU



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono ancora pienamente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano delle difficoltà nello studio e/o hanno voti talvolta bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, nelle aule dove è presente la LIM e nei plessi in cui è presente un laboratorio informatico. Le regole di comportamento sono condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti si cerca di gestirli in maniera efficace da tutto il personale scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. È in via di definizione il monitoraggio strutturato dei risultati delle proprie azioni di orientamento. Non tutti gli studenti in uscita seguono il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha promosso iniziative formative in particolar modo per i docenti, coerenti con le finalità dell'istituto e con i bisogni formativi dei singoli. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali o degli esiti che producono è generalmente buona.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa ad accordi di rete con altre scuole con diverse finalità e ha collaborazioni con soggetti esterni. Risulta buona la collaborazione tra soggetti pubblici e privati. I progetti attivati sono bene integrati nell'offerta formativa. La scuola è aperta al dialogo con i genitori e utilizza, per migliorare l'offerta formativa, i loro suggerimenti e idee, raccolti nelle periodiche riunioni degli organi collegiali o in incontri specifici. I genitori partecipano alle iniziative della scuola in modo adeguato, fornendo anche idee e suggerimenti. La scuola si confronta sul territorio sulle politiche formative con l'Ente locale in modo propositivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Realizzare una maggiore equità nei risultati dell'apprendimento in italiano e matematica, diminuendo del 25/30 % il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2.

TRAGUARDO

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie utili a risolvere problemi in ambiti diversi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento delle progettazioni condivise per U.D.A. per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso di criteri, di griglie di valutazione e rubriche comuni, al fine di ridurre la varianza nei risultati delle prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione di pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare attività di formazione in servizio finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche su nuovi ambienti di apprendimento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di dipartimenti disciplinari verticali per condivisione buone pratiche e revisione del curriculum di istituto.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative di autoaggiornamento e formazione che tengano conto dei bisogni formativi dei docenti e degli alunni.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avviare attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie sulle caratteristiche e sulle finalità delle prove standardizzate.



PRIORITÀ

Allineare alla media nazionale le competenze nelle aree della matematica e dell'italiano.

TRAGUARDO

Favorire l'insegnamento della matematica e dell'italiano per competenze trasversali, anche



lavorando attraverso compiti di realtà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione di pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere una didattica laboratoriale e per competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attività di formazione sulla valutazione e sull'elaborazione di prove per competenze.
4. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere una formazione dei docenti orientata al modello della progettazione universale per l'apprendimento (UDL).
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di dipartimenti disciplinari verticali per condivisione buone pratiche e revisione del curriculum di istituto.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di gruppi di lavoro coordinate da referenti e/o figure strumentali per revisione del Curriculum di istituto.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Supportare le famiglie nel creare ambienti domestici di sostegno ai bambini nella loro vita di studenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare forme di comunicazione efficaci sia nella direzione scuola-casa che casa-scuola sulle attività scolastiche e sui progressi degli studenti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie nella redazione del Patto di corresponsabilità.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Maggiore raccordo tra i diversi gradi all'interno dell'istituto e con le scuole secondarie di secondo grado.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento delle progettazioni condivise per U.D.A. per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso di criteri, di griglie di valutazione e rubriche comuni, al fine di ridurre la varianza nei risultati delle prove standardizzate.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione del curricolo per competenze trasversali, per adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'attuazione di progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dalla lettura dei dati delle prove INVALSI e dei risultati a distanza. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare un piano di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tenga conto delle criticità emerse.